



PROVINCIA DI TORINO  
I. Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 21/03/2000

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 08074 Posiz. ---  
DATA 21-03-2000  
Struttura Mittente: 103000001  
Struct. Dest. ....

Al Signor Sindaco  
del Comune di  
FRONT

Oggetto : Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. adottata con deliberazione C.C. n. 4 del 04/02/2000. Osservazioni.

Con nota n. 789 del 23/02/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 16/03/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

- a) in riferimento alla individuazione di una nuova area "Fv" (parchi pubblici ed aree di rispetto fluviale) lungo il Torrente Malone, nell'ambito della quale è ammesso, tra l'altro (cfr: Tab. 10 delle N.T.A. del P.R.G.C.) anche "*(omissis).. impianto di nuove attività sportive e ricreative private di uso pubblico .... mostre temporanee e permanenti ..... la nuova costruzione di attrezzature di servizio (spogliatoi, locali di ristoro e di ritrovo, abitazione custode e simili)...*" si rileva che:
  - la zona risulta classificata dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte - Settore Prevenzione del Rischio Geologico, Meteorologico e Sismico - tra le "Aree inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni";
  - il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, recependo le indicazioni della Banca Dati Geologica, classifica la zona a pericolosità geomorfologica e idraulica alta: di Categoria "C2", per la quale gli indirizzi normativi (art. 13.5.2.3 delle N.d.A.) prevedono "*Si tratta di porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio ..... sono tali da impedire l'utilizzo a fini di nuovi insediamenti, richiedendo, qualora edificate, la rilocalizzazione,*

ove attuabile, o la previsione di consistenti interventi a tutela del patrimonio esistente. (omissis)";

lo "Studio per la sistemazione idraulica dell'asta fluviale del Torrente Malone" (comune capofila Volpiano), del quale il Comune di Front è a conoscenza, previsto dal "Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica e difesa del suolo" (finanziato dalla Provincia con deliberazione G.P. n. 86-235245/1995 del 21/12/1995), attualmente in corso di redazione, classifica l'area in questione nella fascia di pertinenza fluviale, per la quale si potrebbero applicare, dalla data di approvazione dello studio da parte dell'Autorità del Bacino del Fiume Po, le limitazioni previste dalle N.d.A. del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1998.

Si richiede pertanto di coordinare le previsioni urbanistiche della Variante con le risultanze della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, del P.T.C. e dello studio sopra richiamato; si ricorda inoltre che, qualora l'area venisse interessata da opere di una certa rilevanza, è espressamente richiesta una indagine geologico-tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, punto 2) lett. b) della L.R. n. 56/77;

- b) si rileva inoltre che l'incremento di superficie delle aree "Fv", classificate dal vigente P.R.G.C. tra le "aree per servizi sociali e di interesse generale", che costituiscono standard ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 56/77 (cfr. TAB. 9 delle N.T.A. del P.R.G.C.), deve essere computato al fine della verifica del rispetto di quanto prescritto dal comma 4, lett. c) dell'art. 17 della citata legge urbanistica regionale, che ammette per le varianti parziali incrementi non superiori a 0,5 mq/abitante;
- c) analogamente si rileva che gli ampliamenti proposti per le attività commerciali (TAB.3 e TAB. 5 delle N.T.A.) e artigianali in zona agricola (TAB. 7 delle N.T.A.) debbono essere verificati al fine del rispetto del limite massimo del 6%, fissato dall'art. 17 comma 4 lettera f) della L.R. 56/77;
- d) infine relativamente al nuovo tracciato stradale di interesse locale, che prevede una nuova immissione sulla S.P. n. 34 in un tratto in curva, occorre che la zona di collegamento delle due strade venga progettata e realizzata con apposite corsie di accesso separate da isole spartitraffico ed adeguata segnaletica stradale. In ogni caso, in fase esecutiva, si consiglia di coordinare il progetto con il competente Servizio Viabilità III Provincia.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale  
(Luigi RIVALTA)

